che sia stato fatto opposizione alcuna, ma dai relativi certificati che si uniscono agli altri documenti già raccolti nel fascicolo degli Allegati all'Atto della richiesta pubblicazione nessun debito, Atti fuori riguardo al contratto per questo matrimonio già da chi di ragione prestato all'atto della richiesta pubblicazione, detti gli articoli 130. 131 e 132 del Codice Civile, ricevuto dagli Sposi le dichiarazioni di volersi prendere in marito e moglie ho pronunciato in nome della Legge, di essi sono uniti in matrimonio. Letto e sottoscritto nanzi dalle Sposi e testimoni intervenuti — Pittaro Giuseppe — Trevisan Giuseppe — Moretto Eugenio — Angelo Costantino Uff.di

20

Zambaro Pietro
e
Tucchetto Angela

Nell'Ufficio Municipale di S. Michele al Tagliamento alle ore undici di mattina del tredici Marzo millecinquecentosettantaquattro, io sottoscritto Colonna Pellegrino, assistito anziano giurato funzione di Sindaco, Ufficiale dello Stato Civile, ho ricevuto dall'Ufficiale dello Stato Civile di Mortegliano il sequente Atto di Matrimonio, che qui letteralmente trascrivo, e che munito del mio visto si collocherà nel fascicolo degli Allegati — Ufficio dello Stato Civile di Mortegliano. Atto di celebrazione matrimonio. L'anno millecinquecentosettantaquattro questo giorno otto del mese di marzo alle ore dieci pomeridiane nell'Ufficio Municipale di Mortegliano. Davanti a me Nob. Valentino Sindaco del Comune di Mortegliano Provincia di Udine, Ufficiale dello Stato Civile, ed alla presenza di Bombini Pietro, d'anni trenta; Pellitero, e di Bianchini Rudolfo di Sindi, d'anni trentaquattro, mugnajo, amb. di qui, testimoni detti dai dichiaranti in appresso designati sono comparsi Zambaro Pietro, d'anni trentaquattro, villico, nato e domiciliato a Villanova di S. Michele, celibe figlio di Antonio e di Pellitero Lucia, pure villici di Villanova, sposo, e Tucchetto Angela, d'anni ventiquattro, villica, nata e domiciliata a Mortegliano di qui, figlia del fu Valentino e della vivente Bonanzani Valentina, pure villici di Mortegliano, nubile, sposa, i quali nell'intenzione d'unirsi in matrimonio, si sono già uniformati alle prescrizioni della legge, producendo, quando richiesto le pubblicazioni, le fedi autentiche di loro nascita e tutti gli altri documenti giustificativi che trovansi uniti al registro delle pubblicazioni. Nei certificati che mi hanno presentato colla domanda di le pubblicazioni furono regolarmente eseguite in questo Comune nei giorni sedici e ventidue novembre millecinquecentosettantasei e nei giorni ventitre e trenta novembre detto, in quello di S. Michele, ed attesto trascorsi i sei giorni successivi a quello dell'ultima pubblicazione, e niuna opposizione attesto stata fatta giunta al detto matrimonio. Io ho dato lettura agli sposi degli articoli 130, 131 e 132 del codice civile, e successivamente gli stessi sposi mi hanno dichiarato fedelmente l'uno dopo l'altro alla presenza dei sunnominati testimoni di volersi rispettivamente prendere in marito e moglie, e di seguito ho pronunciato in nome della legge che sono uniti in matrimonio. I certificati di pubblicazione muniti del mio visto vennero inserti nel volume degli Allegati con tutti gli altri documenti tutti dal registro delle pubblicazioni. Fatta lettura dell'atto fedele agli sposi ed ai testimoni suddetti l'hanno meco me sottoscritto, ed ho aggiunta degli sposi medesimi, assistiti: illettorati Bianchi Giovanni testimonio, Bianchini Giuseppe testimonio — Nob. Valentino Sindaco Ufficiale dello Stato Civile = La fedele copia conforme all'originale è trascritta ad Signor Ufficiale dello Stato Civile del Comune di S. Michele per gli effetti di cui all'articolo 96 del Codice Civile e 102 del Regio Decreto 15 Novembre 1865. Mortegliano li 9 Marzo 1874. L'Ufficiale dello Stato Civile f.to Nob. Dal che ho redatto il presente verbale. Gius. Ant. Colonna f.to f.to Sindaco

21

Zambaro Francesco
e
Valentinis Francesca

Nell'Ufficio Municipale di S. Michele al Tagliamento alle ore undici di mattina del quattordici Marzo millecinquecentosettantaquattro, io sottoscritto Colonna Pellegrino, Assistito anziano, giurato funzione di Sindaco, Ufficiale dello Stato Civile, ho ricevuto dall'Ufficiale dello Stato Civile di Mortegliano il sequente Atto di Matrimonio, che qui letteralmente trascrivo, e che munito del mio visto si collocherà nel fascicolo degli Allegati — Ufficio dello Stato Civile di Mortegliano. Atto di celebrazione matrimonio. L'anno millecinquecentosettantaquattro questo giorno otto del mese di marzo alle ore dieci pomeridiane nell'Ufficio Municipale di Mortegliano. Davanti a me Nob. Valentino Sindaco del Comune di Mortegliano Provincia di Udine, Ufficiale dello Stato Civile, ed alla presenza di Bombini Rudolfo di Sindi, d'anni trentaquattro, mugnajo, e di Vendi Giovanni di Pietro, d'anni trenta, pellitero, amb. di qui, testimoni scelti dai dichiaranti in appresso designati sono comparsi Zamparo Francesco, d'anni ventidue, villico, nato e domiciliato a Villanova di S. Michele, celibe, figlio di Giacomo Maria pure villico di Villanova, sposo, e Valentinis Francesca, di anni ventidue, villica, nata e domiciliata a Mortegliano di qui, nubile, figlia dei defunti Leonardo e Chiotto Maddalena, sposa, i quali nell'intenzione d'unirsi in matrimonio, si sono già uniformati alle prescrizioni della legge, producendo, quando richiesto le pubblicazioni, le fedi autentiche di loro nascita e tutti gli altri documenti giustificativi che trovansi uniti al registro delle pubblicazioni. Nei certificati che mi hanno presentato constatarsi che le pubblicazioni furono regolarmente eseguite in questo Comune nei giorni sedici e ventidue novembre millecinquecentosettantasei, e in quello di S. Michele nei giorni ventitre e trenta novembre detto, ed attesto trascorsi i sei giorni successivi a quello dell'ultima pubblicazione, e niuna opposizione attesto stata fatta giunta al detto matrimonio. Io ho dato lettura agli sposi degli articoli 130. 131. e 132 del codice civile, e successivamente gli stessi sposi mi hanno dichiarato fedelmente l'uno dopo l'altro alla presenza dei sunnominati testimoni di volersi rispettivamente prendere in marito e moglie, e di seguito ho pronunciato in nome della legge che sono uniti in matrimonio. I certificati di pubblicazione muniti del mio visto vennero